



il nostri Borc

Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco [Gorizia]

supplemento a Borc San Roc [30]

DICEMBRE 2018 ----> numero 02

Festa del Ringraziamento, rivista «Borc San Roc» n. 30 e premio San Rocco

Quest'anno la festa del Ringraziamento ha avuto un sapore speciale in quanto collocata proprio nel 45.mo anniversario di fondazione dell'associazione «Centro per le Tradizioni».

Le celebrazioni sono iniziate sabato 10 novembre alle 17 con la stupenda presentazione della rivista «Borc San Roc» n. 30 del professor Georg Meyr dell'Università di Trieste che per un'ora esatta ha portato le centinaia di persone presenti all'interno della storia del Borgo e della città di Go-

rizia con una tale competenza e proprietà di linguaggio da procurargli un fragoroso applauso finale a significare tutta la stima e la gioia dei tanti borghigiani e goriziani presenti. Molte le autorità che hanno voluto partecipare all'evento: il Comune di Gorizia, la Cassa Rurale FVG, la Società Filologica Friulana, i direttori della Biblioteca Statale Isontina e della Biblioteca del Seminario Teologico e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia rappresentata dal suo vicepresidente il borghigiano

segue a pag. 2



Autori e redattori della rivista «Borc San Roc» la sera della presentazione in Sala Incontro.

Natale!

DI DON RUGGERO DIPIAZZA

Grazie agli amici del «Centro» mi è dato anche quest'anno un piccolo spazio per augurarvi Buon Natale ed un anno nuovo che sia nuovo davvero. Ormai molti di noi hanno già celebrato numerosi «Natali» ed abbiamo la tentazione di considerarli una ripetizione: ma Gesù è ciascuno di noi, che non è mai una fotocopia ma sempre una novità! Con la venuta di Cristo l'uomo chiuso nell'impossibilità dell'autorealizzazione, si apre all'impegno di costruire un mondo armonico, corrispondente al disegno cre-

ativo di Dio, scopre la presenza salvifica dell'amore.

Se celebriamo natale senza voler rinascere al buono, al vero e al bello della vita rischiamo di essere una burla di noi stessi, dei corpi senz'anima. Quindi rivolgendoci gli auguri teniamo ben viva quella realtà «altra» e «oltre» che ci abita, lo Spirito del Signore che ci orienta al di fuori di noi per amare ciascuno come un figlio dello stesso Padre, candidati alla stessa gioia in un Natale senza fine.

Un abbraccio caldo e affettuoso dal vostro vecchio (già) Parroco.

Gesù del Natale, cioè della vita, vi benedica tutti. Auguri con l'affetto di sempre.

NATALE 2018

Carissimi amici, borghigiani, volontari, soci un altro anno è trascorso tra mille attività culturali, ricreative, teatrali, musicali, che abbiamo cercato di proporvi mese dopo mese. Siamo certi che le abbiate apprezzate in quanto il numero di persone presenti agli eventi è stato sempre ragguardevole, e di ciò vi siamo grati. Voi siete la nostra forza!

L'attuale Consiglio direttivo, che rappresenta, Vi augura ogni bene, un Santo Natale e uno splendido 2019.

Vi ricordo che potete ancora rinnovare la tessera, ritirare la rivista «Borc San Roc» n. 30, il «Lunari pal 2019», gli speciali allegati alla rivista. Vi sottolineo anche che a gennaio verranno proposte due nuove commedie in sala «Incontro» e alla fine del mese di gennaio ci sarà la tradizionale assemblea annuale dove avremo modo di parlare di bilanci preventivi e consuntivi e tireremo le somme del 2018 presentandovi i programmi futuri.

Prima di tutto questo però Vi ricordiamo le celebrazioni per il Santo Natale a San Rocco:

Vigilia di Natale

Lunedì 24 dicembre

ore 23.15 solenne veglia con canti e letture, a mezzanotte la Grande Messa «in nocte» accompagnata dalla Corale del Borgo, al termine brulé per tutti sul sagrato della chiesa offerto dal Centro per le Tradizioni.

Natale di N.S.G.C.

Martedì 25 dicembre

ore 8.30 S. Messa dell'aurora, ore 10.30 messa solenne cantata accompagnata dal gruppo corale orchestrale dei giovani del Borgo.

Santo Stefano

Mercoledì 26 dicembre

ore 8.30 S. Messa, ore 10.30 S. Messa.

Lunedì 31 dicembre

ore 18 Solenne *Te Deum* di ringraziamento accompagnato dalla Corale del Borgo.

Martedì 1 gennaio 2019

ore 8.30 S. Messa, ore 10.30 S. Messa.

Domenica 6 gennaio 2019

ore 8.30 S. Messa, ore 10.30 S. Messa cantata accompagnata dalla Corale del Borgo di San Rocco con i canti della tradizione.

prosegue da pag. 1

e premio San Rocco Marino Zanetti. La presidente Laura Madriz e il direttore Vanni Feresin hanno ringraziato i venti autori per il lavoro svolto con competenza e abnegazione, gli sponsor della rivista, l'artista Aretha Battistutta per i suoi magnifici disegni, e il maestro Franco Dugo che ha donato alcune sue prestigiose opere che arricchiscono la splendida edizione 2018.

Il giorno di domenica 11 dicembre si è svolta la grande Festa del Ringraziamento con la benedizione dei mezzi agricoli, la solenne messa cantata presieduta da monsignor Ruggero Dipiazza: per l'occasione la storica Corale Santa Lucia di Borgo San Rocco ha eseguito la «Missa in Do maggiore» di Anton Bruckner.

Al termine della celebrazione liturgica, la presidente Laura Madriz ha dato lettura della motivazione ufficiale del 45.mo Premio San Rocco al professor Luciano Osbat, presentato dal professor Fulvio

Salimbeni, e monsignor Ruggero e il vicesindaco Stefano Ceretta hanno consegnato la targa e il diploma all'insignito che a sua volta ha ringraziato commosso per il riconoscimento ricevuto.

Al termine grande festa sul sagrato con i

cibi della tradizione. Un grazie a tutti i collaboratori dell'associazione in particolare alla famiglia Sossou e Mauro Mazzoni per il carro del Ringraziamento e alle tante signore che hanno donato il loro tempo affinché la festa riuscisse perfettamente.



Il professor Luciano Osbat riceve il 45.mo Premio San Rocco.

MOTIVAZIONE DEL PREMIO SAN ROCCO 2018

Il professor Luciano Osbat, di antica famiglia goriziana, ha dedicato la sua vita alla salvaguardia del patrimonio documentario e della memoria storica di una parte fondamentale dell'Italia, ricoprendo anche il prestigioso incarico di Direttore scientifico del Centro di documentazione per la storia e la cultura religiosa della Diocesi di Viterbo con sede nel Palazzo papale. Gran parte della sua intensa attività archivistica ha riguardato proprio l'attenzione per le

fonti e la loro conservazione, nonché la loro corretta fruizione per una maggior valorizzazione di quelle che sono a tutti gli effetti un patrimonio inestimabile di storia e di cultura di una società multiforme e complessa. Sono le memorie più antiche, soprattutto quelle degli archivi ecclesiastici, che danno senso ad una Comunità e queste sue altissime competenze sono state significative e fondamentali per una serie di interventi di direzione su delicati riordinamenti

di antichi archivi pubblici e privati in varie regioni d'Italia.

Il Centro per la conservazione e la valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco ha voluto cogliere questa attività scientifica di conservazione e valorizzazione delle memorie che va nella direzione degli scopi fondativi della stessa associazione assegnandoli all'unanimità in segno di profonda stima e ammirazione il 45.mo Premio San Rocco.

60 ANNI DI SERVIZIO NELLA CHIESA, PER LA CHIESA E PER I PIÙ DEBOLI E INDIFESI

Venerdì 29 giugno la Comunità di San Rocco si è stretta di nuovo attorno al suo pastore monsignor Ruggero Dipiazza per ricordare solennemente i suoi primi 60 anni di Sacerdozio. Venne ordinato il 29 giugno 1958 dall'arcivescovo Giovanni Giacinto Ambrosi, in questi 60 anni il mondo e la chiesa sono cambiati moltissimo ma la freschezza del messaggio cristiano annunciata da don Ruggero è sempre la stessa. Don Ruggero rimane un punto fermo della comunità sanroccara e il giorno 29 giugno è stato anche un momento di riflessione, di bilanci ma soprattutto di grande festa per questo sacerdote che ha donato la vita agli altri e negli ultimi 50 anni è stato il motore e l'anima del Borgo di San Rocco e di tutta la città di Gorizia.

La celebrazione ha avuto inizio alle ore 20

nella chiesa di San Rocco, orario insolito ma per dare modo a tutti gli amici sacerdoti di essere presenti, con la messa cantata. Il programma eseguito dalla Corale parrocchiale è stato tutto dedicato al maestro Orlando Dipiazza, fratello di monsignor Ruggero, con l'esecuzione della Messa di San Duri in lingua friulana del 2009, il «Tantum ergo» che il compositore friulano scrisse per il coro di San Rocco nel 2004, un bellissimo «O Salutaris hostias» e il magnificat in lingua friulana «Da font de me anime». La celebrazione ha visto la partecipazione di tutti i gruppi della parrocchia con la cura di un sussidio liturgico offerto dal Centro per le Tradizioni e dal significativo dono della «stola», simbolo sacerdotale per eccellenza, decorato dalla suore di clausura con un grembiule indicante il servizio a più deboli.

ALBO D'ORO DEI SOCI ONORARI A VITA

Cecilia Seghizzi Campolieti, don Lorenzo Boscarol, Pietro Stacul, Olivia Averso Pellis, Roberto Zottar, Isabella Sgoifo, Albino Turel, Franco Dugo, Diego Kuzmin, Liubina Debeni Soravito, Paolo Sluga, Guido Bisiani, Paolo Martellani, Giampietro Crismani, Giovanni Culot, Elio Caregnato, Mauro Mazzoni, Matteo Oleotto, Laura Geotti Leon, Lorenzo Qualli, Marino Zanetti, Antonella Gallarotti, Mauro Ungaro, Lucia Pillon, Marco Menato, Marco Lutman, Lorenzo Crobe, Laura Stabon Macor, Sergio Tavano, Edda Polesi Cossar, Mauro Fontanini, Gustavo Zanin e Luciano Osbat.